

Consiglio dei Ministri

Del. 31-1-2013

Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio della regione Umbria.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 4 febbraio 2013, n. 29.

**Del. 31 gennaio 2013** <sup>(1)</sup> <sup>(3)</sup>.

**Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio della regione Umbria.** <sup>(2)</sup>

---

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 4 febbraio 2013, n. 29.

(2) Emanata dal Consiglio dei Ministri.

(3) Vedi, anche, l'*Ordinanza 19 febbraio 2013*.

---

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

nella riunione del 31 gennaio 2013

Visto l'*art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225*;

Visto l'*art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*;

Visto il *decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 novembre 2001, n. 401*;

Visto il *decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 2012, n. 100* <sup>(4)</sup>, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Considerato che nei giorni dall'11 al 13 novembre 2012 gran parte del territorio della regione Umbria è stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da diffuse e copiose precipitazioni di intensità tale da causare l'esondazione di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e movimenti franosi;

Considerato che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone provocando lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e ingenti danneggiamenti alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, ai beni pubblici e privati ed alle attività produttive;

Considerato, altresì, che l'esondazione di fiumi e torrenti ha provocato l'allagamento di numerosi centri abitati, l'interruzione di collegamenti viari, determinando, quindi, forti disagi alla popolazione interessata;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Viste le note del 14 novembre 2012 e del 12 dicembre 2012 del Presidente della regione Umbria;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012, concernente gli indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'[art. 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225](#), e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'[art. 5, comma 1, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225](#), per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

---

(4) NDR: In G.U. è riportato il seguente riferimento normativo non corretto: «legge 15 luglio 2012, n. 100».

---

## Art. 1

1 In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'[art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225](#), e successive modifiche ed integrazioni, è dichiarato, fino al novantesimo giorno dalla data del presente provvedimento <sup>(5)</sup>, lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nei comuni del territorio della regione Umbria di cui all'[allegato](#) elenco.

2. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'[art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225](#), si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del dipartimento della protezione civile in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, volte alla realizzazione degli interventi finalizzati all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, alla messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati che costituiscano minaccia per la pubblica e privata incolumità e comunque agli interventi volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose ed alla copertura dei costi straordinari di soccorso alla popolazione, nei limiti delle risorse di cui al comma 4.

3. Alla scadenza del termine di cui al comma 1, la regione Umbria provvede, in via ordinaria, a coordinare gli interventi conseguenti all'evento finalizzati al superamento della situazione emergenziale in atto.

4. Per l'attuazione delle attività da porre in essere per il superamento dell'emergenza di cui alla presente delibera, si provvede nel limite massimo di euro 7.000.000,00 con oneri posti a carico dell'[art. 1, commi 280, 290 e 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228](#).

La presente delibera verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

---

(5) Per la proroga dello stato di emergenza vedi l'[art. 1, comma 1, Deliberazione 9 maggio 2013](#).

---

### **Allegato Elenco comuni**

- Allerona
- Assisi
- Bastia Umbra
- Bettona
- Bevagna
- Cannara
- Castel Giorgio

- Castel Viscardo
- Citerna
- Castiglione del Lago
- Città della Pieve
- Città di Castello
- Collazzone
- Corciano
- Costacciaro
- Deruta
- Fabro
- Ficulle
- Foligno
- Fossato di Vico
- Fratta Todina
- Gualdo Cattaneo
- Guardea
- Gubbio
- Lisciano Niccone
- Magione
- Marsciano
- Monte Castello di Vibio
- Monte Santa Maria Tiberina
- Montecchio
- Montefalco
- Montegabbione
- Monteleone di Orvieto

- Montone
- Nocera Umbra
- Orvieto
- Otricoli
- Paciano
- Panicale
- Parrano
- Passignano sul Trasimeno
- Perugia
- Piegaro
- Pietralunga
- Porano
- San Giustino
- San Venanzo
- Scheggia e Pascelupo
- Sigillo
- Spoleto
- Todi
- Torgiano
- Trevi
- Tuoro sul Trasimeno
- Umbertide
- Valfabbrica
- Vallo di Nera
- Valtopina

---

---

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl. All rights reserved.